

# "Il sindaco con due mogli", storia vera firmata Duilio Parietti

**LUINO** - "Il sindaco con due mogli" (Albus Edizioni) è un romanzo scritto da **Duilio Parietti** (foto **Redazione**), direttore di Radio Fiume Ticino. Con sede a Locarno, è la prima radio libera nata nella Svizzera Italiana, tra le sue voci più recenti la varesina Margherita Zanatta fino al momento del suo ingresso al Grande Fratello. Parietti è attivo nelle radio libere da una quarantina d'anni e ci racconta: «La radio è la mia vita, il mio lavoro e il mio hobby che vivo ancora con entusiasmo».

Ha stupito tutti precisando che il suo romanzo è una storia vera, accaduta una quindicina di anni fa e che gli era stata raccontata da una delle due "mogli", quella non ufficiale.

**Come hai pensato di scrivere questa storia?**  
«Anzitutto perché secondo me andava raccontata, poi per la passione per la lettura e la scrittura che ho da sempre. Quando l'avevo sentita mi aveva colpito tanto. Recentemente ho avuto un attimo di tranquillità nella mia vita che mi ha dato lo spunto per iniziare. Ci ho messo un po' per trovare un edi-

tore che non chiedesse soldi per la pubblicazione e ora tenere in mano il libro fresco di stampa e sentirne l'odore è stata un'esperienza bellissima».

**Quando le è stato raccontato questo fatto?**  
«Una sera a cena con amici si discuteva se fosse o meno giusto che una persona arrivasse a modificare se stessa e il suo aspetto. Io sostenevo che è giusto solo fino a un certo punto per non diventare succube dell'altro. Un'amica mi raccontò la storia di cui era stata protagonista insieme alla sua rivale, moglie di un sindaco. Questa donna aveva cambiato nel fisico, nell'abbigliamento e nell'atteggiamento sessuale per riconquistare il marito. Non era cambiata come persona ed era riuscita a riconquistarlo. Mi aveva colpito il modo in cui la mia amica si poneva nei confronti dell'altra, non era in conflitto ma ne parlava con profondo rispetto e stima. Una cosa insolita che ho recepito come insegnamento di vita e che vorrei trasmettere».

**Come le due donne hanno scoperto l'esistenza dell'altra?** «L'uomo era un personaggio noto.

C'era stato uno sviluppo che ha fatto sì che la storia clandestina uscisse alla luce del sole».

**Ha altro nel cassetto?**

«Un libro dal titolo "Ma quale Marconi, la radio l'abbiamo inventata noi!". Racconta l'inizio delle radio libere. Per noi era un'invenzione che si ripeteva tutti i giorni, non avevamo modelli. Tra i fondatori di Antenna Libera a Luino c'eravamo Francesco Salvi, Fabio Scotto ed io. Ci occupavamo sia della parte tecnica sia del palinsesto. Tutto era amatoriale. Quando il primo commerciante era venuto per offrirci di fare pubblicità alla sua lavanderia, avevamo rifiutato perché eravamo duri e puri, ma ci aveva aperto un mondo. Oggi l'aspetto commerciale è imprescindibile. Una delle più belle esperienze della mia vita è stata la collaborazione con Margherita Zanatta a Radio Fiume Ticino. Non mi era mai capitato di incontrare una persona che avesse la radio "dentro" come lei anche se non ne aveva esperienza.»

Ambretta Sampietro

